

**Panorama** con rovine: ecco, potrebbe avere questa didascalia la ricognizione sullo scenario dei nostri giorni che Cesare Ferri compie in *L'età del Canbastardo* (Società editrice Barbarossa, 113 pagine, 11 euro, [info@orionlibri.com](mailto:info@orionlibri.com)).

Pamphlet acre e celiniano sin dal titolo che non risparmia al lettore nessun lato della decadenza occidentale in cui siamo immersi. In un immaginario dialogo con un suo alter ego l'autore demistifica tic e manie di una civiltà al capolinea, mettendo in scena le immagini del nostro naufragio: dall'infatuazione per l'orientalismo di una borghesia sazia e annoiata, alla scuola in mano ai teppisti, dall'islamofilia irresponsabile di intellettuali e religiosi alla mercificazione dei corpi e alla creazione della vita in vitro. Un panorama allucinante con «donne che affittano l'utero - scrive Ferri -, madri che sono anche zie o nonne dei propri figli, bambini che nascono con il padre morto da anni, chirurghi che intervengono sui feti».